



Libretto Vacanze coi Fiocchi 2007
Bozza di alcune pagine



Ambasciatori di civiltà sulle strade delle vacanze

E' difficile crederlo ma in Italia negli ultimi trenta anni sono morte, a causa di quelli che impropriamente chiamiamo "incidenti stradali" più di 200.000 persone. E' terribile ma è così. Nel tempo la tragedia si è ridimensionata ma siamo ancora dentro **un baratro di dolore** che una nazione civile non può e non deve tollerare. Anche perché, per esempio -come ci ricorda Carlo Lucarelli nel suo messaggio dedicato alla campagna *Vacanze coi fiocchi*- se tutti utilizzassero le cinture di sicurezza ogni anno si salverebbero 1.000 vite!

In strada troppe volte non si muore per caso. Si muore perché in tanti si lasciano ammaliare dal fascino della velocità, in troppi sciaguratamente viaggiano dopo aver bevuto, assunto droghe o medicinali che provocano sonnolenza, in molti perché viaggiano pensando ad altro oppure utilizzano il cellulare... E' possibile **ridurre drasticamente il numero delle vittime** sulla strada. Servono strade più sicure, ma serve soprattutto più prevenzione, più cultura, repressione, senso di responsabilità verso noi stessi e gli altri.

La campagna *Vacanze coi fiocchi* torna per l'ottavo anno sulle strade di tutta Italia: al centro dell'attenzione le tragedie che coinvolgono i giovani. Vogliamo, con ironia e leggerezza, far riflettere e invitare tutti a "dare un passaggio alla sicurezza". Non è un caso se tra i giovani le donne sono coinvolte quasi 5 volte meno degli uomini in questo dramma; un dato che non può essere spiegato solo con il fatto che guidano meno ma anche, e soprattutto, perché sono portatrici in strada di **comportamenti più tranquilli e meno aggressivi**. Valori che dovrebbero essere condivisi da tutti. Sulle strade delle vacanze (e non solo) diamo il buon esempio, trasformiamoci in "**ambasciatori di civiltà**".

A tutti l'augurio di "vacanze coi fiocchi" e viaggi sereni.

Piero Angela

SI' LO SO: « CHI VA
PIANO, VA SAÑO E VA LONTANO »

A 185 Km/h ?

MA IO DEVO ANDARE
QUI VICINO, ...



A black and white close-up portrait of Giorgio Panariello. He has short, light-colored hair and is looking directly at the camera with a slight, pleasant smile. The lighting is soft, highlighting his facial features. The background is dark and out of focus.


GIORGIO PANARIELLO

“ Quando **la notte ti corre incontro** troppo in fretta **rallenta** e aspetta che ti raggiunga il giorno ”

LE
DROGHE
RALLENTANO
I RIFLESSI?
LE SOLITE
STORIE !!!

DOVEVATE
VEDERE
COME
ANDAVO
VELOCE!





CARMEN CONSOLI

“**Correre mette in pericolo la vita degli altri e la tua. Rispetta la vita.**”

Pillínini*

COMUNQUE LE
MANI LE HO SUL
VOLANTE!



“ In Italia circa il 70% degli automobilisti usa **la cintura**. Un passo avanti, certo; ma questo vuol dire anche che **il 30% non la mette**.

Ciò comporta la perdita sulle strade di circa **1000 vite che potrebbero salvarsi**. Ogni anno! Per non perderci basta un clic e un attimo del nostro tempo. **Allacciamoci tutti alla vita.** ”



“ Da anni, sul *Corriere delle Sera*, mi batto contro le **"stragi del sabato sera"**. E' una tragedia nazionale: assistiamo impotenti all'eccidio a puntate di una generazione. Milioni di famiglie italiane passano notti angosciate. Perché? Perché l'equazione **bevo = non guido**, ormai accettata in Nordeuropea e negli USA, non ha ancora conquistato le menti e il cuore degli italiani. Risultato: in quattro anni, sulle strade del sabato notte, **sono morti 3.200 giovani** connazionali (senza contare le decine di migliaia di feriti). Nello stesso periodo sono morti altrettanti giovani americani in Iraq: ma lì c'è la guerra. Tutto questo **è insopportabile, ma non è inevitabile**. Prima ce lo mettiamo in testa, meglio è.

”